

**ACEF S.p.A.****002704 - E.G. SALVIA 1:2 PE**

Revisione n.13
Data revisione 27/10/2023
Stampata il 27/10/2023
Pagina n. 1 / 14
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 28/07/2022)

IT

Scheda Informativa

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 002704
Denominazione: E.G. SALVIA 1:2 PE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: ESTRATTI VEGETALI PER L'INDUSTRIA COSMETICA.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: ACEF S.p.A.
Indirizzo: Via Umbria 8/14
Località e Stato: 29017 FIORENZUOLA D'ARDA (PC) Italia
tel. +39 0523 241911
fax +39 0523 241929 - 241968

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: sicurezza@pec.acef.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Centro Antiveleni, Policlinico "Umberto I", Tossicologia d'urgenza, Roma - Tel. +39 06-49978000
Centro Antiveleni, Az. Osp. Niguarda Cà Grande, Milano - Tel. +39 02-66101029
Centro Antiveleni, Az. Osp. "Antonio Cardarelli", Napoli - Tel. +39 081-5453333
Centro Antiveleni, Az. Osp. "Papa Giovanni XXIII", Bergamo - Tel. 800883300
Centro Antiveleni, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Pavia - Tel. +39 0382-24444
Centro Antiveleni, Az. Osp. Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze - Tel. +39 055-7947819
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Roma - Tel. +39 06-3054343
Centro Antiveleni, Az. Osp. Foggia - Tel. 800183459
Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma; Tel. +39 06-68593726
Centro Antiveleni dell'Az. Osp. universitaria integrata (AOUI) di Verona, Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --

	ACEF S.p.A.	Revisione n.13 Data revisione 27/10/2023 Stampata il 27/10/2023 Pagina n. 2 / 14 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 28/07/2022)	IT
	002704 - E.G. SALVIA 1:2 PE		

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
PROPILENGLICOL		
INDEX	50 ≤ x < 100	
CE	200-338-0	
CAS	57-55-6	
Reg. REACH	01-2119456809-23	
2-FENOSSETANOLO		
INDEX	603-098-00-9	0,4045 ≤ x < 0,4545
CE	204-589-7	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335
CAS	122-99-6	LD50 Orale: 1394 mg/kg
Reg. REACH	01-2119488943-21	
3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo		
INDEX	603-168-00-9	0,05 ≤ x < 0,1
CE	408-080-2	Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412
CAS	70445-33-9	STA Inalazione vapori: 11 mg/l
Reg. REACH	01-0000015745-65	
N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO		
INDEX	0 ≤ x < 0,05	
CE	257-573-7	
CAS	51981-21-6	
Reg. REACH	01-2119493601-38	

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

EPY 11.5.2 - SDS 1004.14

**ACEF S.p.A.****002704 - E.G. SALVIA 1:2 PE**

Revisione n.13
Data revisione 27/10/2023
Stampata il 27/10/2023
Pagina n. 3 / 14
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 28/07/2022)

IT

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti normativi:

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
	TLV-ACGIH	ACGIH 2022

**ACEF S.p.A.****002704 - E.G. SALVIA 1:2 PE**Revisione n.13
Data revisione 27/10/2023
Stampata il 27/10/2023
Pagina n. 4 / 14
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 28/07/2022)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**PROPILENGLICOL****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH			150			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	260	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	26	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	572	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	57,2	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	183	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	20000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	50	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			10 mg/m3	50 mg/m3			10 mg/m3	168 mg/m3

2-FENOSSITANOLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		110	20	110	20	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,943	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0943	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	7,2366	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,7237	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	3,44	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	24,8	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,26	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		9,23 mg/kg/d		9,23 mg/kg/d				
Inalazione			2,41	2,41 mg/m3			5,7 mg/m3	5,7 mg/m3
Dermica				10,42 mg/kg bw/d				20,83 mg/kg bw/d

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,15	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,015	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,19	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,019	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	5,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,894	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione				0,1085 mg/m3		1,55 mg/m3		0,875 mg/m3
Dermica				0,5 mg/kg bw/d				1 mg/kg bw/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
... / >>

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				2	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,2	mg/l			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				1	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				41,2	mg/l			
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				67	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	1,5 mg/kg				
Inalazione			VND	1,8 mg/m3	55 mg/m3	55 mg/m3	VND	7,3 mg/m3
Dermica			VND	7500 mg/kg			VND	15000 mg/kg

IDROSSIDO DI SODIO						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	2		4 (C)		

Legenda:
 (C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
 VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
 PROTEZIONE DELLE MANI
 Non necessario.
 PROTEZIONE DELLA PELLE
 Non necessario.
 PROTEZIONE DEGLI OCCHI
 Non necessario.
 PROTEZIONE RESPIRATORIA
 In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.
 L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
 Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.
 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
 Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	verde scuro	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	180 °C	Sostanza:PROPILENGLICOL
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	2,6 % (v/v)	Sostanza:PROPILENGLICOL
Limite superiore esplosività	12,6 % (v/v)	Sostanza:PROPILENGLICOL
Punto di infiammabilità	> 80 °C	

ACEF	ACEF S.p.A.	Revisione n.13 Data revisione 27/10/2023 Stampata il 27/10/2023 Pagina n. 6 / 14 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 28/07/2022)
	002704 - E.G. SALVIA 1:2 PE	

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	5	Concentrazione: 10 %
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,040 - 1,060	g/cm3
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	91,95 %
VOC (carbonio volatile)	43,60 %
Proprietà esplosive	non esplosivo
Proprietà ossidanti	non ossidante

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO

Stabile nelle condizioni di magazzinaggio e manipolazione consigliate (vedi sezione 7)

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO

Reazione con agenti ossidanti forti

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO

alluminio, nichel, zinco, rame e leghe di rame. Formazione di: Idrogeno

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO

In caso di incendio emette esalazioni tossiche (gas nitrosi (NOx)).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

**ACEF S.p.A.****002704 - E.G. SALVIA 1:2 PE**

Revisione n.13
Data revisione 27/10/2023
Stampata il 27/10/2023
Pagina n. 7 / 14
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 28/07/2022)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**2-FENOSSIETANOLO**

Ratto: NOAEL: 400 mg/kg, Orale, Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Ratto: NOAEL: 100 mg/kg, Orale, Tempo di esposizione: ZASM-ZSM1202, Linee Guida 407 per il Test dell'OECD, Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Ratto: NOAEL: 50 mg/kg, Orale, Tempo di esposizione: ZASM-ZSM1203

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO

Tossicità cronica (Dermico): Nessun dato disponibile.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

PROPILENGLICOL

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg ratto

LD50 (Orale):

22000 mg/kg Ratto

2-FENOSSIETANOLO

LD50 (Cutanea):

14391 mg/kg rat

LD50 (Orale):

1394 mg/kg rat

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg Ratto, Linee Guida 402 per il Test OECD

LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg Ratto, Linee Guida 401 per il Test OECD

LC50 (Inalazione vapori):

3,07 mg/l Ratto, Linee Guida 403 per il Test OECD

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg OECD 402

LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg ratto

LC50 (Inalazione vapori):

> 4,2 mg/l/4h OECD 403

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-FENOSSIETANOLO

Nessuna irritazione della pelle, Su coniglio, Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Leggero effetto irritante- nessun obbligo di etichettatura, Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO

non irritante (OECD 404)

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-FENOSSIETANOLO

Provoca grave irritazione oculare., Su coniglio, Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

**ACEF S.p.A.****002704 - E.G. SALVIA 1:2 PE**

Revisione n.13
Data revisione 27/10/2023
Stampata il 27/10/2023
Pagina n. 8 / 14
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 28/07/2022)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Rischio di gravi lesioni oculari., Linee Guida 405 per il Test dell'OECD, concentrato

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO
non irritante (OECD 405)

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio. Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO
Non sensibilizzante (OECD 406)

Sensibilizzazione cutanea

2-FENOSSIETANOLO

Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio. Maximisation Test (GPMT), Porcellino d'India, Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-FENOSSIETANOLO

Tipo di test: Test di Ames

Sistema del test: Salmonella typhimurium

Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica

Risultato: negativo

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Genotossicità in vitro: Non è mutageno al test di Ames OECD 471

Genotossicità in vivo: Micronucleus test: non mutageno, OECD 474

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-FENOSSIETANOLO

Cancerogenicità - Valutazione: Nessun dato disponibile

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO

Orale: 90-giorno Nessun livello di effetto avverso osservato: 300 mg/kg (Reni / ematologia; OECD 408).

Inalazione: Nessun dato disponibile.

Tossicità riproduttiva:

Nessun livello di effetto avverso osservato >= 900-1200 mg/kg (maschi). Nessun livello di effetto avverso osservato >= 1200-2800 mg/kg (femmine) (OECD 416).

Tossicità evolutiva: Nessun livello di effetto avverso osservato >= 300 mg/kg (OECD 414).

Nello studio non sono stati osservati effetti sulla fertilità o lo sviluppo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

2-FENOSSIETANOLO

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto sulla fertilità.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

2-FENOSSIETANOLO

Tipo di test: Prenatale

Specie: Ratto

Modalità d'applicazione: Orale

Tossicità generale nelle madri: NOAEL: ca. 300 mg/kg p.c./giorno

Metodo: OPPTS 870.3700

**ACEF S.p.A.****002704 - E.G. SALVIA 1:2 PE**

Revisione n.13
Data revisione 27/10/2023
Stampata il 27/10/2023
Pagina n. 9 / 14
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 28/07/2022)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Effetti sullo sviluppo fetale:

Ratto, Orale, NOAEL: 800 mg/kg, Linee Guida 414 per il Test dell'OECD, Basandosi sui dati disponibili non è possibile ri-spettare i criteri di classificazione.

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO

Test Ames: Negativo (OECD 471).

In vitro Mouse Lymphoma test : Negativo (OECD 476).

Prova micronucleare in vivo: Negativo (OECD 474).

Test di aberrazione cromosomica: debolmente positivo (OECD 473).

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-FENOSSIETANOLO

Può irritare le vie respiratorie.

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Nessun dato disponibile

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO

Conclusiva ma non sufficiente per la classificazione

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-FENOSSIETANOLO

Specie: Ratto, maschio e femmina

NOAEL: 369 mg/kg

Modalità d'applicazione: Orale

Metodo: Linee Guida 408 per il Test dell'OECD

Specie: Su coniglio, maschio e femmina

NOAEL: 500 mg/kg

Modalità d'applicazione: Dermico

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)

50 mg/kg di peso corporeo/giorno

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO

Conclusiva ma non sufficiente per la classificazione

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-FENOSSIETANOLO

Nessun dato disponibile

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

2-FENOSSIETANOLO

La sostanza non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**ACEF S.p.A.****002704 - E.G. SALVIA 1:2 PE**

Revisione n.13
Data revisione 27/10/2023
Stampata il 27/10/2023
Pagina n. 10 / 14
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 28/07/2022)

IT

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**12.1. Tossicità****PROPILENGLICOL**

LC50 - Pesci

40163 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*

EC50 - Crostacei

18340 mg/l/48h *Ceriodaphnia dubia***N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO**

LC50 - Pesci

> 100 *oncorhynchus mykiss*

EC50 - Crostacei

> 100 *daphnia magna*

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

> 100 mg/l/72h *Daphnia magna*, OECD 201

NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche

> 100 mg/l/72h OECD 201

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

LC50 - Pesci

60,2 mg/l/96h (*Brachydanio rerio*)

EC50 - Crostacei

78,3 mg/l/48h (*Daphnia magna*)

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

84,3 mg/l/72h (*Desmodesmus subspicatus* (alga verde))

NOEC Cronica Pesci

1,5 mg/l (*Brachydanio rerio*): 1,5 mg/l, 35 d, OECD TG 210

NOEC Cronica Crostacei

20 mg/l (*Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande)), 21 d, OECD TG 211

NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche

22,17 mg/l *Desmodesmus subspicatus*, 72h**2-FENOSSETANOLO**

LC50 - Pesci

337 mg/l/96h *Pimephales promelas*

EC50 - Crostacei

> 500 mg/l/48h

NOEC Cronica Pesci

23 mg/l (*Pimephales promelas*), 34d

NOEC Cronica Crostacei

9,43 mg/l (*Daphnia*), 21d

NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche

> 500 mg/l (*Desmodesmus subspicatus*), 72h**12.2. Persistenza e degradabilità****2-FENOSSETANOLO**

Biodegradabilità:

Risultato: Rapidamente biodegradabile.

Biodegradazione: 99 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Il prodotto tuttavia è potenzialmente biodegradabile (inherently biodegradable) in base ai criteri dell'OECD. OECD 302B/ ISO 9888/ CEE 88/302C

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO

Facilmente biodegradabile

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO

Rapidamente degradabile

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Inherentemente degradabile

2-FENOSSETANOLO

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo**2-FENOSSETANOLO**

Bioaccumulazione:

Non ci si attende bioconcentrazione (log del coeff. di ripartizione ottanolo/acqua ≤ 4).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

log Pow: 1,16

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow: 2,53

Debole potenziale di bioaccumulazione.

	ACEF S.p.A. 002704 - E.G. SALVIA 1:2 PE	Revisione n.13 Data revisione 27/10/2023 Stampata il 27/10/2023 Pagina n. 11 / 14 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 28/07/2022) IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>		
N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO non esistono indicazioni di un potenziale di bioaccumulazione della sostanza in esame (Log Kow <0) 3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,53 20°C		
12.4. Mobilità nel suolo 2-FENOSIETANOLO Nessun dato disponibile 3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo Il potenziale di mobilità nel suolo è minimo N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO non applicabile.		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB 2-FENOSIETANOLO Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB). 3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino 2-FENOSIETANOLO La sostanza non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori. 3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.		
12.7. Altri effetti avversi 3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo Nessuna ulteriore informazione disponibile		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA). 14.1. Numero ONU o numero ID non applicabile		

	ACEF S.p.A. 002704 - E.G. SALVIA 1:2 PE	Revisione n.13 Data revisione 27/10/2023 Stampata il 27/10/2023 Pagina n. 12 / 14 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 28/07/2022) IT
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>		
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto non applicabile 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto non applicabile 14.4. Gruppo d'imballaggio non applicabile 14.5. Pericoli per l'ambiente non applicabile 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori non applicabile 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Informazione non pertinente		
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione		
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006 Sostanze contenute Punto 75 Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH) In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%. Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) Nessuna Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012: Nessuna Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna Controlli Sanitari Informazioni non disponibili 15.2. Valutazione della sicurezza chimica Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.		
SEZIONE 16. Altre informazioni		
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda: Acute Tox. 4 Eye Dam. 1 STOT SE 3 Aquatic Chronic 3 H302 Tossicità acuta, categoria 4 Lesioni oculari gravi, categoria 1 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 Nocivo se ingerito.		
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14		

**ACEF S.p.A.****002704 - E.G. SALVIA 1:2 PE**

Revisione n.13
Data revisione 27/10/2023
Stampata il 27/10/2023
Pagina n. 13 / 14
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 28/07/2022)

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

H332	Nocivo se inalato.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA

**ACEF S.p.A.****002704 - E.G. SALVIA 1:2 PE**

Revisione n.13
Data revisione 27/10/2023
Stampata il 27/10/2023
Pagina n. 14 / 14
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 28/07/2022)

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 16.